

# SALERNO PULITA SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA TIBERIO CLAUDIO FELICE,18 bis - 84100 SALERNO SA
<b>Codice Fiscale</b>	03306830658
<b>Numero Rea</b>	SA 287248
<b>P.I.</b>	03306830658
<b>Capitale Sociale Euro</b>	774.133 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI SALERNO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	COMUNE DI SALERNO
<b>Paese della capogruppo</b>	SALERNO

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.470	31.185
7) altre	601.303	824.377
Totale immobilizzazioni immateriali	616.773	855.562
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.413.104	2.435.961
2) impianti e macchinario	430.526	315.524
3) attrezzature industriali e commerciali	743.906	470.930
4) altri beni	519.033	467.683
5) immobilizzazioni in corso e acconti	843.167	41.101
Totale immobilizzazioni materiali	4.949.736	3.731.199
Totale immobilizzazioni (B)	5.566.509	4.586.761
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	72.004	57.727
Totale rimanenze	72.004	57.727
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	578.199	513.549
Totale crediti verso clienti	578.199	513.549
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.411.178	9.012.423
Totale crediti verso controllanti	9.411.178	9.012.423
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	183.757	222.082
Totale crediti tributari	183.757	222.082
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.618	306.200
Totale crediti verso altri	206.618	306.200
Totale crediti	10.379.752	10.054.254
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.577.820	803.702
3) danaro e valori in cassa	316	411
Totale disponibilità liquide	2.578.136	804.113
Totale attivo circolante (C)	13.029.892	10.916.094
D) Ratei e risconti	162.119	67.647
Totale attivo	18.758.520	15.570.502
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.133	774.133
IV - Riserva legale	231.055	231.055
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	794.063	867.249
Totale altre riserve	794.063	867.249

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	9.057	1.002.399
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	546.851	233.474
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	(9.057)
Totale patrimonio netto	2.346.102	3.099.253
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	3.196.624	3.508.804
Totale fondi per rischi ed oneri	3.196.624	3.508.804
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.981.447	1.836.353
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.004.751	4.989
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.000.000	-
Totale debiti verso banche	2.004.751	4.989
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.876.464	1.836.196
Totale debiti verso fornitori	1.876.464	1.836.196
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.017	2.238
Totale debiti verso controllanti	1.301.017	2.238
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	985.624	1.102.148
esigibili oltre l'esercizio successivo	325.658	591.315
Totale debiti tributari	1.311.282	1.693.463
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.467.440	1.291.877
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.440	1.291.877
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.590.026	1.990.000
Totale altri debiti	2.590.026	1.990.000
Totale debiti	10.550.980	6.818.763
E) Ratei e risconti	683.367	307.329
Totale passivo	18.758.520	15.570.502

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.337.714	27.690.684
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	105.389	93.094
altri	1.954.735	2.690.136
Totale altri ricavi e proventi	2.060.124	2.783.230
Totale valore della produzione	30.397.838	30.473.914
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.505.085	1.279.048
7) per servizi	5.937.092	6.475.317
8) per godimento di beni di terzi	1.566.538	1.303.525
9) per il personale		
a) salari e stipendi	13.710.357	13.564.918
b) oneri sociali	3.579.383	3.674.739
c) trattamento di fine rapporto	1.477.031	1.093.573
e) altri costi	756.603	716.078
Totale costi per il personale	19.523.374	19.049.308
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	316.385	274.463
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	480.169	633.242
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	239.258
Totale ammortamenti e svalutazioni	796.554	1.146.963
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(14.277)	9.336
13) altri accantonamenti	-	205.000
14) oneri diversi di gestione	184.083	622.487
Totale costi della produzione	29.498.449	30.090.984
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	899.389	382.930
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	49	86
Totale proventi diversi dai precedenti	49	86
Totale altri proventi finanziari	49	86
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128.804	149.542
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.804	149.542
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(128.755)	(149.456)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	770.634	233.474
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	223.783	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	223.783	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	546.851	233.474

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	546.851	233.474
Imposte sul reddito	223.783	-
Interessi passivi/(attivi)	128.755	149.456
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.753)	(5.200)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	890.636	377.730
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	444.258
Ammortamenti delle immobilizzazioni	796.554	907.705
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.477.031	1.093.573
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.273.585	2.445.536
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.164.221	2.823.266
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(14.277)	9.336
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(463.405)	4.066.595
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	40.268	(840.247)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(94.472)	187.302
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	376.038	307.329
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.554.278)	(3.540.786)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.710.126)	189.529
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.454.095	3.012.795
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(128.755)	(149.456)
(Imposte sul reddito pagate)	(793.327)	(795.095)
Dividendi incassati	-	2.426.216
(Utilizzo dei fondi)	(312.180)	(27.360)
Altri incassi/(pagamenti)	440.070	(788.609)
Totale altre rettifiche	(794.192)	665.696
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	659.903	3.678.491
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(895.522)	(83.104)
Disinvestimenti	9.880	16.456
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(472.167)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(885.642)	(538.815)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(238)	(566.898)
Accensione finanziamenti	2.000.000	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(2.528.140)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.999.762	(3.095.038)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.774.023	44.638

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	803.702	758.593
Danaro e valori in cassa	411	882
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	804.113	759.475
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.577.820	803.702
Danaro e valori in cassa	316	411
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.578.136	804.113

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

### Settore attività

La Società opera nei seguenti campi di attività:

- Servizi di pulizie: di spazi interni (strutture comunali, giudiziarie, teatri) ed esterni (scuole, stadio, piscine); traslochi strutture comunali e sgombero alloggi;
- Servizi di igiene ambientale: (spazzamento viario, manutenzione del verde, pulizie delle spiagge, rimozione rifiuti solidi urbani, servizio di raccolta integrata dei rifiuti).
- Gestione impianti di stoccaggio e gestione impianto di compostaggio e isole ecologiche.

### Appartenenza ad un gruppo

La società appartiene al Gruppo COMUNE DI SALERNO in qualità di controllata al 98,83%.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

- Dal 21 marzo 2022 sono state affidate nuove aree, quali lo spazzamento e il lavaggio delle strade, lo svuotamento dei cestini gettacarte di nuove aree, nonché del servizio di pulizia di alcuni sottopassi (Arbostella, Duomo - via Vernieri e via Rocco Cocchia), dal 01/05/2022.
- Dal mese di maggio è stato ridotto il corrispettivo relativo alla pulizia dei bagni concordato con il Comune di Salerno (comunicazione del n. prot. 91242 del 28/04/2022).
- A partire da luglio 2022 sono state apportate numerose modifiche al servizio di raccolta differenziata ed in particolare:
  - Avvio della raccolta porta a porta del vetro sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche con contestuale eliminazione delle campane che in passato sono state utilizzate per la raccolta stradale; le stesse, tra l'altro, si trasformavano continuamente in micro discariche;
  - Avvio della raccolta porta a porta degli abiti usati e materiali tessili;
  - Creazione rete di raccolta di piccoli racci presso scuole ed edifici pubblici;
  - Avvio raccolta della carta tramite utilizzo di sacchi di carta al fine di ridurre i costi di selezione e sovrappeso nel rispetto dei nuovi CAM (criteri ambientali minimi).
- Le modifiche del calendario hanno consentito un incremento di 6 punti di percentuale della raccolta differenziata raggiungendo di fatto il 65% circa, obiettivo minimo stabilito dalla normativa nazionale. Tale incremento ha generato notevoli risparmi di spesa innanzitutto per l'Ente con riferimento ai costi di smaltimento del materiale non differenziabile oltre a far crescere i ricavi dei consorzi di filiera che hanno consentito di prevedere servizi aggiuntivi.
- Inoltre, sono stati inseriti i seguenti ricavi :
  - Rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso l'impianto di Compostaggio ed isole ecologiche e rivalsa costi sostenuti per lo smaltimento e trasporto frazione organica presso siti di trasferimento presso terzi (Ecoambiente).

**- Ricavi per un importo di euro 776mila, quale premialità per il corrente anno relativo all'incremento della percentuale della RD, pari al 6% che si è registrata nell'anno 2022, rispetto all'anno 2021, così come previsto dall'art.13, comma 15 del contratto, rep. 26770/2020.**

### **Attestazione di conformità**

**Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.**

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

**I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.**

## **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

**Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale; tuttavia non si rilevano particolari effetti sul settore di riferimento in cui opera la Società. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.**

**La Società, nonostante sarà interessata dagli effetti negativi dello scenario geopolitico che si va delineando, non rileva particolari elementi o cali di fatturato che possano minare la propria continuità aziendale per i prossimi dodici mesi.**

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

## Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

## Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

## Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

**- i costi per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e fanno riferimento a costi diritti di utilizzazione di licenza d'uso del software applicativo sia a tempo determinato che indeterminato.**

**- Altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio, Isole Ecologiche e sito di Ostaglio la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.**

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C. c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono

iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del costo medio ponderato. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo del costo medio ponderato è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

### **Valutazione al costo ammortizzato**

A partire dai bilanci 2016, il D.lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Strumenti finanziari derivati**

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

**Nel rispetto del criterio di competenza, gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio ed i decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.**

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

**I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.**

**Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.**

**La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.**

**Sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;**

**Si riferiscono a Debiti Tributarî è composta principalmente dai debiti IRAP e IRES precedentemente non versati nelle scadenze previste. La Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di irregolarità delle imposte IRAP e IRES, ha regolarmente rateizzato in 20 rate la propria posizione provvedendo ai pagamenti secondo scadenza.**

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 616.773.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Si evidenzia che nella posta contabile denominata altre immobilizzazioni (che comprende le spese per manutenzioni straordinarie su beni di terzi) è stata iscritta nell'attivo, al costo di acquisto inclusivo degli oneri accessori. Essa si riferisce a spese sostenute presso l'impianto di Compostaggio e/o Ostaglio ed Isole Ecologiche la cui proprietà non è nella titolarità della scrivente società.**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	70.128	1.439.044	1.509.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.943	614.667	653.610
Valore di bilancio	31.185	824.377	855.562
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	77.596	77.596
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	15.715	300.670	316.385
Totale variazioni	(15.715)	(223.074)	(238.789)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	70.128	1.516.640	1.586.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.658	915.337	969.995
Valore di bilancio	15.470	601.303	616.773

**La variazione contabile delle Immobilizzazioni immateriali per euro (238.789) è determinata: dall'ammortamento dell'esercizio pari ad euro 316.385 e dall'incremento dell'esercizio per un importo di euro 77.596 relative alle manutenzione straordinarie effettuate presso le Isole Ecologiche.**

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali**

**Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.**

#### **Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021**

**La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.**

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione. Nel corso dell'esercizio non si sono apportate variazioni né ai criteri di ammortamento né ai criteri di valutazione, né sono state operate riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali. Non sono presenti deroghe a norme civilistiche.

### Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%-25,00%

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 4.949.736.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinentziali i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.799.413	666.103	1.764.978	5.092.536	41.101	10.364.131
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	363.452	350.579	1.294.048	4.624.853	-	6.632.932
<b>Valore di bilancio</b>	2.435.961	315.524	470.930	467.683	41.101	3.731.199
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	48.147	207.211	388.574	251.590	802.066	1.697.588
<b>Riclassifiche (del valore di bilancio)</b>	-	-	2.244	-	-	2.244
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	-	-	73.332	85.491	-	158.823
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	71.004	92.209	117.842	199.114	-	480.169
<b>Altre variazioni</b>	-	-	73.332	84.365	-	157.697
<b>Totale variazioni</b>	(22.857)	115.002	272.976	51.350	802.066	1.218.537
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.847.560	873.314	2.082.464	5.258.435	843.167	11.904.940
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	434.456	442.788	1.338.558	4.739.402	-	6.955.204
<b>Valore di bilancio</b>	2.413.104	430.526	743.906	519.033	843.167	4.949.736

**Qui di seguito si riportano gli incrementi relativi alle immobilizzazioni materiali:****Terreni e fabbricati: Lavori di Copertura Sede Legale euro 48.146****Impianti e macchinari: euro 207.212****5 ricariche elettriche euro 2.502****Impianti elettrici euro 29.366****Fornitura nastro trasportatore acciaio zincato euro 86.500****Centrifuga euro 45.000****Impianto antincendio euro 31.315****Rilevatori presenze facciali euro 11.035****Altri euro 1.494****Attrezzature Industriali e commerciali: euro 388.574****Carrellati per la raccolta vetro euro 228.986****Scarrabile euro 5.750****Lavasciuga euro 8.974****8 soffiatori euro 14.102****Spazzatrici elettriche e lavasciuga (robot) euro 130.762****Altre Immobilizzazioni: euro 251.590****Computer (Campania di sensibilizzazione) euro 3.120****Automezzi euro 243.440****Tablet (Campania di sensibilizzazione) euro 5.030****Gli incrementi rilevati nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono relativi:****- Acconti per i lavori per la rifunionalizzazione dell'impianto di Compostaggio pari ad euro 655.775****- Acconti per progettazione relativi linea A e B del PNRR pari ad euro 146.291****I decrementi sono riconducibili sostanzialmente agli ammortamenti per un importo pari ad euro 480.169****Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali****Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.****Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021**

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

**Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	0,00 - 10,00 - 1,50 - 3,00
<b>Impianti e macchinario</b>	10,00 - 15,00 - 20,00 - 7,50
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	7,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00
<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	10,00 - 20,00 - 15,00 - 0,00 - 100,00

**Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.c., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.c. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

L'articolo 56 del DL 18/2020 "Decreto Cura Italia" ha introdotto una moratoria per i contratti di leasing, consentendo la possibilità di sospendere i canoni in scadenza a decorrere dal 17 marzo 2020 e fino al 30 giugno 2021. L'Organo amministrativo ha deciso di non aderire alla moratoria.

Nel prospetto che segue sono indicate le informazioni richieste dal numero 22, comma 1, dell'art. 2427 del Codice civile, dal quale è possibile ottenere informazioni circa:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione di competenza dell'esercizio.

### Dettaglio contratti di locazione finanziaria

	Descrizione bene in locazione finanziaria	Valore attuale rate non scadute	Rimborso quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	Oneri finanziari impliciti	Costo del bene con metodo finanziario	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Valore residuo alla chiusura dell'esercizio
	Centrifuga	118.454	42.429	1.716	160.282	12.021	12.021	148.261
	n. 2 Pale Gommata	256.194	97.919	4.465	352.800	26.460	26.460	326.340
	n. 1 automezzo	51.275	15.973	531	67.000	6.700	6.700	60.300
<b>Totale</b>		<b>425.923</b>	<b>156.321</b>	<b>6.712</b>	<b>580.082</b>	<b>45.181</b>	<b>45.181</b>	<b>534.901</b>

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	534.901
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	45.181
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	425.923
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.712

**Sono stati stipulati nel 2022 n.3 contratti di leasing con MPS, con pagamento prima rata maxi canone e 59 rate mensili successive, per l'acquisto dei seguenti beni:**

- **contratto n. 01496725/001 del 11/07/2022 per acquisto n.1 Centrifuga Decanter per costo d'acquisto euro 160.282,50 + Iva;**
- **contratto n. 01496700/001 del 11/07/2022 per acquisto n. 2 Pale Gommate Marca Case Modello 721G2 per costo d'acquisto complessivo euro 176.400,00 + Iva;**
- **contratto n. 01496701/101 del 11/07/2022 per l'acquisto n. 1 Automezzo Autotelaio Mitsubishi 3s13 allestito con cassone fisso per costo d'acquisto euro 67.000,00+iva**

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2022 sono pari a € 72.004.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.727	14.277	72.004
<b>Totale rimanenze</b>	<b>57.727</b>	<b>14.277</b>	<b>72.004</b>

### Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 10.379.752.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	513.549	64.650	578.199	578.199
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.012.423	398.755	9.411.178	9.411.178
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	222.082	(38.325)	183.757	183.757
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	306.200	(99.582)	206.618	206.618
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.054.254</b>	<b>325.498</b>	<b>10.379.752</b>	<b>10.379.752</b>

**La voce in oggetto ammonta a euro 10.379.752 e risulta così composta:**

**1) verso clienti clienti esigibili entro l'esercizio successivo euro 578.199:**

**CLIENTI C/FATTURE DA EMETTERE 309.635**  
**F.DO SVALUT.CRED.vs CLIENTI -190.459**  
**CREDITI VERSO CLIENTI 459.023**

**4) verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo euro 9.411.178:**  
**Fatture da emett.v/comune di Salerno 1.798.698**  
**NOTE CREDITO DA EMET. COMUNE SALERNO -55.502**  
**CRED.IMPR.CONTROLLANTI <12mesi 7.667.982**

**5-bis) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo euro 183.757:**  
**ERARIO IVA C/CREDITO 53**  
**ERARIO ACCONTO C/IVA 5.547**  
**ERARIO C/ACCONTO IRAP 2.496**  
**ERARIO C/RITEN.INTER.ATTIVI 58**  
**CREDITO IMPOSTA INVESTIMENTI 167.228**  
**ALTRI CREDITI TRIBUTARI 8.375**

**5-quater) verso altri euro 206.618:**  
**INAIL C/CONGUAGLIO euro 28.812**  
**DIPENDENTI C/ANTIC.su RETRIBUZIONI euro 2.243**  
**DIPENDENTI C/ANTICIPI FINANZIARIE euro 3.460**  
**ALTRI CREDITI vs DIPENDENTI euro 8.702**  
**ACCONTO FORNITORI PER PUBBLICITA' euro 2.700**  
**ALTRI CREDITI vs FORNITORI euro 1.502**  
**FORNITORI C/ANTICIPO euro 53.441**  
**ANTICIPO TELEFONATE TELECOM euro 103**  
**FORNITORI c/Rimborso Split Payment euro 21.361**  
**Fornitore c/anticipo euro 5.080**  
**DEPOSITO CAUZIONALE euro 294**  
**DEPOSITO CAUZIONALE GAS euro 64**  
**DEPOSITO CAUZIONALE BOMBOLE OSSIG. euro 30**  
**DEPOSITO CAUZIONALE ESSO ITALIANA euro 75.544**  
**Deposito cauzionale acqua euro 283**

**Deposito cauzionale Spa Petroli euro 3.000****Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c., tutti crediti sono espressi in euro:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	578.199	578.199
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.411.178	9.411.178
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.757	183.757
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	206.618	206.618
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>10.379.752</b>	<b>10.379.752</b>

**Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non esistono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non sono previste deroghe a norme civilistiche, né modifiche ai criteri di valutazione da un esercizio all'altro. Inoltre, non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**Posizioni di rischio significative**

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

**Contributi in conto capitale**

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

**Fondo svalutazione crediti**

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

**Disponibilità liquide**

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 2.578.136.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	803.702	1.774.118	2.577.820
Denaro e altri valori in cassa	411	(95)	316
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>804.113</b>	<b>1.774.023</b>	<b>2.578.136</b>

**Gli incrementi delle disponibilità liquide sono riconducibili principalmente all'apertura di un conto dedicato presso la banca Intesa San Paolo, sul quale è stato accreditato un importo di euro due milioni proveniente da un mutuo acceso presso stessa banca, esclusivamente, per le operazioni relative agli investimenti presso l'impianto di compostaggio per i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto mediante l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati che consentiranno di migliorare ulteriormente la qualità del materiale in ingresso (FORSU) prevedendo ulteriori trattamenti della frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolti nel Comune di Salerno.**

**Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti misurano proventi ed oneri, comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Sono stati determinati con il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 162.119.

Quota entro esercizio successivo euro 61.068,00

Quota oltre esercizio successivo euro 101.051,00

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	67.647	94.472	162.119
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	67.647	94.472	162.119

## Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi			
Capitale	774.133	-			774.133
Riserva legale	231.055	-			231.055
<b>Altre riserve</b>					
<b>Varie altre riserve</b>	867.249	73.186			794.063
<b>Totale altre riserve</b>	867.249	73.186			794.063
Utili (perdite) portati a nuovo	1.002.399	993.342			9.057
Utile (perdita) dell'esercizio	233.474	233.474		546.851	546.851
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(9.057)	-			(9.057)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.099.253</b>	<b>1.300.002</b>		<b>546.851</b>	<b>2.346.102</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	794.063
<b>Totale</b>	<b>794.063</b>

**Le variazioni evidenziate nel patrimonio netto, su richiesta del Socio, sono relative alla distribuzione delle riserve accantonate dalla società nel corso degli anni per un importo di euro 1.300.000, al fine di consentire allo stesso, di far fronte agli impegni assunti per l'anno 2022 attraverso il Patto di stabilità, lo strumento mediante il quale si realizza la condivisione tra gli obiettivi di finanza pubblica perseguiti dai livelli centrali di governo e gli obiettivi di finanza locale perseguiti dagli enti territoriali (Assemblea dei Soci del 30/12/2022).**

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di

seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
<b>Capitale</b>	774.133	di capitale	B
<b>Riserva legale</b>	231.055	di utili	B
<b>Altre riserve</b>			
<b>Varie altre riserve</b>	794.063	di utili	E
<b>Totale altre riserve</b>	794.063	di utili	E
<b>Utili portati a nuovo</b>	9.057		
<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>	(9.057)		
<b>Totale</b>	1.799.251		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
<b>Altre Riserve</b>	794.063	di utili	E
<b>Totale</b>	794.063		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

## Effetti sul patrimonio netto di altre disposizioni e deroghe

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 3.196.624.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

La società ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	3.508.804	3.508.804
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	312.180	312.180
<b>Totale variazioni</b>	(312.180)	(312.180)
<b>Valore di fine esercizio</b>	3.196.624	3.196.624

**I Fondi rischi ed oneri nell'anno 2022 hanno rilevato le seguenti variazioni:**

**- Il Fondo Vertenze Personale è stato decrementato per euro 89.929 a seguito della definizione dei contenziosi verso il personale dipendente (in forza e non), a seguito di accordi stragiudiziali o per effetto di definizioni giudiziarie delle controversie, in base alle cause che la società sostiene.**

**- Il Fondo rischi per cause in corso è stato decrementato per euro 17.250, a seguito di contenziosi definiti in sede giudiziaria con esito positivo per la Società.**

**- il Fondo rischi accertamenti tributari è stato decrementato di euro 205.000 mila, per il pagamento della cartella relativa alla sentenza del CTR Salerno pronunciata in data 13/10/2021 depositata il 14/01/2022, che ha dichiarato integrale accoglimento dell'appello presentato per l'avviso di accertamento Irap anno 2014 notificato alla scrivente società nell'anno 2019 a favore dell'Agenzia delle Entrate. La società per la precitata sentenza ha iniziato un procedimento di controversia opposizione avverso avviso di accertamento n. TF9030201275/19 contro Agenzia delle Entrate dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione.**

**Si riporta qui di seguito il dettaglio della voce "Altri fondi ed oneri":**

**- Fondo Sanzioni Disabili pari ad euro 663.005;**

**- Fondo per rischi ambientali euro 1.817.406;**

**- Rischi per Eventi - Legati alla sicurezza euro 291.443;**

**- F.do Vertenze Personale euro 410.268;**

**- F.do Rischi cause in corso euro 14.502;**

## **Informativa sulle passività potenziali**

**Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.**

## **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2022 risulta pari a € 1.981.447.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.836.353
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.477.030
Utilizzo nell'esercizio	1.039.835
Altre variazioni	(292.101)
Totale variazioni	145.094
Valore di fine esercizio	1.981.447

**Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta incrementato per effetto dei maggiori costi accantonati relativi alla rivalutazione TFR (l'inflazione registrata nel corso del 2022 ha portato il coefficiente di rivalutazione del Tfr del 9,974576).**

**L'accantonamento relativo all'esercizio pari ad euro 1.477.030 è così composto:**

**- Accant. TFR Operai per euro 81.948;**

**- Accant. TFR Operai fondi esterni per euro 23.265;**

**- Accant. TFR INPS Operai per euro 1.220.637;**

**- Accant. TFR INPS Impiegati per un ammontare pari a euro 139.077;**

**- Accant.TFR Impiegati pari ad euro 9.328**

**- Accant. TFR Impiegati presso fondi privati pari a euro 2.775.**

## **Debiti**

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

## Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	4.989	1.999.762	2.004.751	1.004.751	1.000.000
Debiti verso fornitori	1.836.196	40.268	1.876.464	1.876.464	-
Debiti verso controllanti	2.238	1.298.779	1.301.017	1.301.017	-
Debiti tributari	1.693.463	(382.181)	1.311.282	985.624	325.658
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.291.877	175.563	1.467.440	1.467.440	-
Altri debiti	1.990.000	600.026	2.590.026	2.590.026	-
<b>Totale debiti</b>	<b>6.818.763</b>	<b>3.732.217</b>	<b>10.550.980</b>	<b>9.225.322</b>	<b>1.325.658</b>

### Dettaglio dei debiti oltre l'esercizio successivo:

**Debiti tributari per euro 325.658 si riferiscono a rateizzazioni di avvisi bonari relativi a debiti tributari (Ires e Irap anni precedenti).**

**Debiti Bancari si riferiscono ad un mutuo di euro 2.000.000,00 (di cui un milione con scadenza entro esercizio successivo ed un milione con scadenza oltre esercizio successivo) accesso in data 15/09/2022 con scadenza in data 31/12/2024, presso Istituto Intesa San Paolo per finanziare gli investimenti relativi ai lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di Compostaggio mediante l'acquisto di nuovi macchinari tecnologicamente avanzati.**

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

**Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:**

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Data scadenza erogazione	Tasso interesse applicato (%)	Garanzie concesse
	Intesa San Paolo	15/09/2022	2.000.000	2.000.000	31/12/2024	2,98	Garazia Sace
<b>Totale</b>			<b>2.000.000</b>	<b>2.000.000</b>			

## Suddivisione dei debiti per area geografica

**Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:**

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.004.751	2.004.751
Debiti verso fornitori	1.876.464	1.876.464
Debiti verso imprese controllanti	1.301.017	1.301.017
Debiti tributari	1.311.282	1.311.282
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.467.440	1.467.440
Altri debiti	2.590.026	2.590.026
<b>Debiti</b>	<b>10.550.980</b>	<b>10.550.980</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

**Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.**

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

**Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.**

## Finanziamenti effettuati da soci della società

**Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.**

### **Debiti verso banche**

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

### **Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate**

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

### **Interest rate swap su mutui a tasso variabile**

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

### **Debiti verso fornitori**

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

### **Debiti tributari**

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

**La voce iscritta in bilancio è composta principalmente dai debiti IRAP e IRES precedentemente non versati nelle scadenze previste. Si fa presente che la Società, avendo ricevuto dall'Agenzia delle Entrate comunicazioni di omessi versamenti delle imposte IRAP e IRES, sta provvedendo a regolarizzare la propria posizione debitoria mediante la rateizzazione dei debiti a mezzo di versamenti trimestrali.**

### **Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

**La voce debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale, pari ad euro 1.467.440 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 175.562 .**

**La voce accoglie principalmente i debiti:**

- Euro 485.582 per contributi INPS
- Euro 303.213 per rateo ferie
- Euro 141.146 per accantonamento 14esima
- Euro 274.637 per rateo altri accantonamenti inps
- Euro 58.890 per accantonamenti ratei rol
- Euro 203.972 Altri accantonamenti

### **Altri debiti**

**La voce debiti verso altri, pari ad euro 2.590.026 registra, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 600.025.**

**La voce accoglie principalmente i seguenti debiti:**

- **Debiti verso il personale dipendente per euro 2.561.985. La voce si riferisce a quanto dovuto dalla Società in relazione alle competenze differite, ferie pregresse maturate e non ancora godute, nonché al rateo maturato per la quattordicesima mensilità;**

- **Debiti di diversa natura, in via residuale, per euro 28.041.**

### **Ristrutturazione del debito**

La società non ha posto in essere operazioni attinenti alla ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 683.367.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	307.329	376.038	683.367
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>307.329</b>	<b>376.038</b>	<b>683.367</b>

#### **I risconti passivi registrati si riferiscono:**

##### **-Contributi concessi nell'anno 2022:**

**A) Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di Lavastrada per euro 138.000 e spazzatrice elettrica per euro 159.768, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 115.385.**

**Credito d'imposta 4.0 relativo all'acquisto di due pale gommate per euro 352.800, che risultano tra quelli presenti nell'allegato A, articolo 1, commi da 8 a 13 della Legge 11 dicembre 2016, n.232 e, come specificato, nel paragrafo 11 della Circolare 4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate: "Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti" per un risconto pari ad euro 163.170.**

**B) Credito d'imposta per gli investimenti nel mezzogiorno per un risconto pari ad euro 272.536**

**Per l'acquisto, negli anni 2017-2018-2020-2021 ad acquistare attrezzature o/e impianti moderni e tecnologici al fine di migliorare la qualità e la modalità di lavoro durante le attività lavorative, gli stessi sono individuati, viste le caratteristiche, tra quelli previsti art. 2 del regolamento (UE) n. 651/2014 della commissione.**

**Acquisti di beni strumentali nuovi effettuati dalla società negli anni 2020 e 2021, come da legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e legge n. 178 del 30 dicembre 2020, destinati a strutture produttive ubi-cate nel territorio dello Stato diversi da quelli ricompresi nell'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e da quelli ricompresi nell'allegato B annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 è riconosciuto un credito d'imposta.**

**C) Contributo di euro 143.000 che il Consorzio Co.re.ve ha riconosciuto all'azienda per gli acquisti dei carrelati per il vetro, il risconto è pari ad euro 132.275.**

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

**La voce ricavi si è incrementata per i servizi aggiuntivi affidati alla società Salerno Pulita s.p.a., quali lo spazzamento e il lavaggio delle strade, lo svuotamento dei cestini gettacarte di nuove aree, a partire dal 21 marzo 2022, nonché del servizio di pulizia di alcuni sottopassi (Arbostella, Duomo - via Vernieri e via Rocco Cocchia), dal 01/05/2022. A partire dal mese di maggio è stato ridotto il corrispettivo relativo alla pulizia dei bagni concordato con il Comune di Salerno (comunicazione del n. prot. 91242 del 28/04/2022).**

**Inoltre, sono stati inseriti:**

**- Ricavi per un importo di euro 776mila, quale premialità per il corrente anno relativo all'incremento della percentuale della RD, pari al 6% che si è registrata nell'anno 2022, rispetto all'anno 2021, così come previsto dall'art.13, comma 15 del contratto, rep. 26770/2020.**

**- Ricavi extra contratto per rivalsa dei costi sostenuti per le manutenzioni straordinarie e ordinarie realizzate presso l'impianto di Compostaggio ed isole ecologiche e rivalsa costi sostenuti per lo smaltimento e trasporto frazione organica presso siti di trasferimento presso terzi (Ecoambiente).**

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.690.684	28.337.714	647.030	2,34
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	93.094	105.389	12.295	13,21
altri	2.690.136	1.954.735	-735.401	-27,34
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>2.783.230</b>	<b>2.060.124</b>	<b>-723.106</b>	<b>-25,98</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.473.914</b>	<b>30.397.838</b>	<b>-76.076</b>	<b>-0,25</b>

**I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, si riferiscono alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti descritti in precedenza.**

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A1 SPAZZAMENTO STRADE	5.720.942
A2 LAVAGGI E DISINFEST.NE CESTINI STRADALI	345.737
A8 SOTTOPASSI COMUNALI	33.340
A3 LAVAGGIO SUOLO AREE PUBBLICHE	139.175
RICAVI EMERGENZA COVID	97.000
A10 ASPIRAZIONE DELEZIONI ANIMALI	112.625
A5 IGIEN SUOLO AREEMERCATALI APERTE	356.161
A6 PULIZIA CENTRO AGROALIMENTARE	324.092

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
A11 Intervento straordinario	49.777
A7 PULIZIA CIMITERO	550.707
A4 PULIZIA ARENILI URBANI	136.284
B1 SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	13.205.075
C2/3 Ricavi x Stoccaggio Ostaglio	773.898
RIVALSA SMALT.TO FRAZIONE ORGANICA	199.939
C1 Servizio gestione Isole Ecolog.	854.327
B3-B4 Servizi Racc.imbalaggi/Vetro	389.017
B5 Raccolta ingombranti e durevoli	282.625
C4 Frazione Organica Compostaggio	1.999.208
INTERVENTI STRAORD. RACCOLTA E RACC	5.332
P1 PULIZIA SPAZI INTERNI ED ESTERNI	1.173.949
P4 PULIZIA ASILI NIDO	82.270
STRAORDINARIO PULIZIA COMUNE SALERNO	710
P2 PULIZIA E CUSTODIA BAGNI	515.812
P3 PULIZIA STADIO ARECHI	235.442
P5 TEATRI (VERDI - AGUSTEO)	317.052
P6 PULIZIA PISCINE E PALESTRE	123.665
RIVALSA COSTI PER RD	163.703
RICAVI X RIVALSA COSTI COMPOSTAGGIO	135.028
P8 TRASLOCHI COMUNALI	14.822
<b>Totale</b>	<b>28.337.714</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
<b>CAMPANIA</b>	28.337.714
<b>Totale</b>	<b>28.337.714</b>

### Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.279.048	1.505.085	226.037	17,67
per servizi	6.475.317	5.937.092	-538.225	-8,31
per godimento di beni di terzi	1.303.525	1.566.538	263.013	20,18
per il personale	19.049.308	19.523.374	474.066	2,49
ammortamenti e svalutazioni	1.146.963	796.554	-350.409	-30,55
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.336	-14.277	-23.613	-252,92
altri accantonamenti	205.000	0	-205.000	-100,00

oneri diversi di gestione	622.487	184.083	-438.404	-70,43
Totale costi della produzione	30.090.984	29.498.449	-592.535	-1,97

**Il costo per materie prime risulta aumentato soprattutto per il costante incremento dei prezzi dei carburanti e materie prime.**

**Il costo del personale risulta incrementato, sia per maggiori costi accantonati relativi alla rivalutazione TFR (l'inflazione registrata nel corso del 2022 ha portato il coefficiente di rivalutazione del Tfr del 9,974576), che per il premio di produzione che la società ha destinato ai dipendenti a seguito dell'efficienza del servizio della raccolta differenziata raggiunta dagli stessi.**

**I restanti costi del personale al consuntivo 2022 risultano in linea con il periodo precedente, ma urge specificare che le voci che hanno comportato tale allineamento sono imputabili agli eventi che seguono:**

**1) Decremento**

**- Risparmio del costo del personale operaio collocati in pensionamento.**

**2) Incremento**

**Aumento contrattuale Igiene Ambientale previsto per l'anno 2022.**

**Costi relativi al personale Interinale rilevati nel periodo Luglio/Settembre 2022.**

**Si evidenzia che, nel periodo in esame, sono stati considerati i benefici inerente agli sgravi contributivi assolti in base al D.L.n. 104/2020, convertito in Legge n. 126/2020 "Decontribuzione Sud" e da ultimo dalla legge di Bilancio 2021.**

**Gli oneri relativi alle manutenzioni risultano in aumento soprattutto per lavori straordinari (impermeabilizzazione manto di copertura opificio, manutenzione mezzi ed automezzi di fine noleggio, realizzazione opere di regimentazione delle acque di prima e seconda pioggia presso i centri di raccolta Fratte e Arechi).**

**Infine, emerge un incremento di circa 263 mila euro dei costi relativi a beni di terzi; tale incremento è dovuto alla necessità di adeguare la dotazione dei mezzi per migliorare il servizio di spazzamento, lavaggio strade e raccolta.**

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -128.755

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	48.747
Altri	80.057
Totale	128.804

**Gli oneri finanziari relativi ai debiti verso banche sono comprensivi di euro 48.747 per interessi passivi su mutui mentre la restante parte sono riconducibili principalmente a interessi passivi sui conti anticipi.**

**Gli altri oneri finanziari iscritti riguardano invece interessi passivi si riferiscono ad interessi passivi calcolato sulla rateizzazione del debito verso Ires ed Irap anni precedenti.**

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di ricavo	Importo
Decremento f.do svalutazione credit	161.162
Storno fatture fornitori non rilevato nei precedenti bilanci	44.855
Incasso assicurazione per sinistri a ns favore	15.840
Storno note credito da emettere clienti	48.881
Altri	9.406
<b>Totale</b>	<b>280.144</b>

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Voce di costo	Importo
Costi fornitori di esercizi precedenti	4.130
Assicurazione	7.598
Altri	2.744
<b>Totale</b>	<b>14.472</b>

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>		
imposte correnti	223.783	223.783
<b>Totale</b>	<b>223.783</b>	<b>223.783</b>

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

### Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

### Informativa sul consolidato fiscale

La società non ha in essere alcun contratto relativo al consolidato fiscale.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

**La Voce Altri dipendenti sono stati inseriti numero medio annuo relativo al personale interinale.**

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	32
Operai	403
Altri dipendenti	7
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>444</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	45.000	44.101

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.360
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>9.360</b>

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	774.133	774.133
<b>Totale</b>	<b>774.133</b>	<b>774.133</b>

**Le azioni ordinarie emesse dalla Società sono ripatite in:**

**Comune di Salerno 98,83%**

**Azioni Proprie 1,17%**

## **Titoli emessi dalla società**

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

**Polizza Incendio Rischi Ordinari: CAPITALI: Fabbricato € 6.000.000 Macchinari € 150.000,00 Ricorso Terzi € 1.000.000 (alluvione 6.150.000 compreso)**

**Polizza Furto: Mobilio/Arredamento/attrezzature €30.000**

**Polizza Auto: R.c. Libro Matricola MASSIMALI 25.000.000 COMPLESSIVI PER SINISTRO - 20.000.000 PER PERSONE 5.000.000 PER COSE**

**Polizza Infortuni Conducente cumulativa SOMME TOTALI MORTE + ip € 21.150.000**

**Polizza R.c. Amministratori massimale assicurato € 3.000.000**

**Polizza Responsabilità civile terzi/ Prestatori di lavori massimale assicurato € 2.000.000**

**Polizza assicurativa Tutela Giudiziarica massimale assicurato annuo € 100.000 - per sinistro € 50.000 per 7 Assicurati (Amministratore + 5 Funzionari/Quadro)**

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

	<b>Tipologia di operazione</b>	<b>Importo</b>
	Ricavi verso Comune di Salerno	28.348.438
<b>Totale</b>		28.348.438

Per le operazioni non concluse a normali condizioni di mercato e di importo rilevante forniamo le seguenti informazioni aggiuntive:

**Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, la Società precisa che il Comune di Salerno rappresenta circa il 93,7% del valore di produzione attiene ai servizi affidati dallo stesso, e sono state realizzate le seguenti operazioni correlate :**  
**Crediti euro 9.411.179 Debiti euro 1.301.017**

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, C.c.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La capogruppo COMUNE DI SALERNO non è tenuta a redigere il bilancio consolidato. Per ulteriori riferimenti alle cause di esonero si veda la parte relativa alle Altre informazioni.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	1.115.947.992	1.091.915.753
C) Attivo circolante	271.044.357	266.927.423
D) Ratei e risconti attivi	144.986	-
Totale attivo	1.387.137.335	1.358.843.176
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	282.361.068	282.361.068
Riserve	306.289.773	122.806.342
Utile (perdita) dell'esercizio	177.776.688	-
Totale patrimonio netto	766.427.529	405.167.410
B) Fondi per rischi e oneri	49.295.753	8.556.787
D) Debiti	539.866.310	646.875.430
E) Ratei e risconti passivi	31.547.743	298.243.549
Totale passivo	1.387.137.335	1.358.843.176

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	354.026.145	205.176.099
B) Costi della produzione	256.098.960	264.267.811
C) Proventi e oneri finanziari	(11.275.666)	(9.481.620)
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.295.031	2.399.519
Utile (perdita) dell'esercizio	84.356.488	(70.972.851)

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, C.c., l'azienda è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società COMUNE DI SALERNO, la quale imprime un'attività di indirizzo, influenzando sulle decisioni prese dalla medesima. Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento della società COMUNE DI SALERNO derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società, ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società COMUNE DI SALERNO e riferito all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- altre riserve euro 246.851,00;
- a distribuzione ai soci euro 300.00,00.

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

### Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

#### INDICATORE ANNUALE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

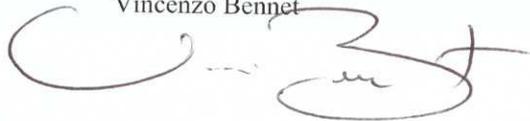
ANNO 2022 \* NUMERO GIORNI: 17,17

\* Il calcolo è effettuato rapportando il ritardo ponderato (differenza dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella del pagamento ai fornitori ponderata in funzione degli importi pagati) al totale delle somme pagate nel periodo di riferimento (effettuato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22/09/2014 e delle circolari MEF/RGS n. 3 del 14/01/2015 e n. 22 del 22/07/2015).

## Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico  
Vincenzo Bennet



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore unico, Dott. Vincenzo Bennet, dichiara che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, depositato in formato xbrl, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. L'Amministratore unico Dott. Vincenzo Bennet

